

## GIU' LE MANI DALLE PENSIONI

***E' il caso italiano più emblematico. Gira e rigira tutti i governi, per risanare le loro malefatte, non hanno di meglio che attaccare le pensioni. Ma di quali pensioni si parla, quelle più piccole? Ma di quelle d'oro, non ne parla nessuno? Povera Italia!***

Tosati

**A** sentire le notizie che ci giungono da più parti, a proposito delle misure che il Governo Monti dovrà adottare, per risanare l'Italia, fanno venire i brividi. I pareri sono tanti, ma come sempre discordanti tra di loro, una confusione mai vista, dove tutti credono di sapere quello che Monti farà, tirando a indovinare. Il prossimo lunedì, 5 Dicembre 2011, sembra che Monti scioglierà la riserva e comunicherà le azioni che ci dovrebbero riguardare. Ma per intanto tiene banco il toto pensioni, non si riesce a parlare di altro, ovviamente il tema è tra i più caldi, una partita che dovrà decidere il futuro di noi tutti, per evitare la catastrofe. Le previsioni sono tante, ma tra queste un fatto è certo, la parola d'ordine è quella di allungare i tempi per andare in pensione, una scellerata previsione che gli italiani vivono con rabbia e risentimento, perchè dopo avere lavorato una vita intera, si sentono ingiustamente privati di un diritto pattuito con lo Stato Italiano, di cui adesso si sentono traditi, a differenza di quanti si godono, da pensionati, una vagonata di soldi. Sono **le pensioni d'oro**, il *mare magnum* dei vergognosi privilegi italiani, studiati e approvati, nel tempo che fu, in tutta fretta ad appannaggio di una sparuta tribù di politici truffaldini e di una schiera di super burocrati che si godono, da nababbi, una vita serena, tranquilla, piena di lussi e di godimento, alla faccia degli italiani. A riprova della



*Mario Giordano, Direttore di Studio Aperto è l'autore, nel 2011, del libro inchiesta, edito da Mondadori, dal titolo "Sanguisughe. Le pensioni d'oro che ci prosciugano le tasche" che con grande successo di pubblico ha già venduto oltre centomila copie. Un vademecum preziosissimo per il Governo Monti che ci auguriamo consulti, per sapere, con certezza, dove dovrebbe mettere mano.*

veridicità di quanto andiamo dicendo, riportiamo il commento di presentazione del libro di Mario Giordano, da "libreria Universitaria" che tratta di questo tema di stringente attualità, su cui c'è poco da meditare, in quanto è uno spietato e veritiero resoconto di quella che è la situazione italiana, in materia di pensioni. La descrizione di uno scandalo dalle proporzioni inimmaginabili, che nel breve commento riportiamo integralmente: ...C'è il pensionato Inps più

ricco d'Italia: 90.000 euro al mese. C'è l'onorevole che è stato in Parlamento un solo giorno e potrà contare per tutta la vita su una pensione da deputato. C'è l'ex presidente del Consiglio che ha tagliato le pensioni altrui e ne ha ottenuta per sé una da 31.000 euro al mese. C'è l'ex presidente della Repubblica che, oltre al vitalizio, incassa 4766 euro netti al mese come ex magistrato, pur avendo svolto questa attività per soli 3 anni. E poi ci sono le baby pensioni, le pensioni ai mafiosi, le doppie, triple e quadruple pensioni: mentre al cittadino qualunque vengono chiesti continui sacrifici sul fronte previdenziale, mentre l'Europa insiste per allungare la vita lavorativa e i giovani non sanno se potranno mai avere una vecchiaia serena, la casta dei pensionati d'oro mantiene i suoi privilegi, anzi se ne riserva sempre di nuovi. Tutto perfettamente legale, s'intende, ma con la differenza non trascurabile che, in questo caso, la legge viene applicata con sorprendente rapidità.

Mario Giordano ci guida nel labirinto degli scandali, degli inganni e degli abusi della previdenza italiana: un buco nero che grava sulle spalle dei contribuenti e mette a rischio il loro futuro. Da questo desolante panorama emerge un'indicazione chiara: visto che continuano a chiedere tagli alle pensioni, non si potrebbe cominciare da qualcuno di questi privilegi?